

**Discorso del presidente della Svizzera Hans-Rudolf Merz al World Economic Forum,
Davos, 28 gennaio 2009**

Eccellenze,
Signore e Signori,

La Svizzera è tra i Paesi più aperti al mondo. Qui le idee e le persone hanno sempre potuto crescere in libertà. È con questo spirito di libertà che è stato istituito il World Economic Forum (WEF), un forum d'eccellenza destinato allo scambio di opinioni. Questo forum si rivela oggi più che mai necessario.

A nome del Governo svizzero, vi do il cordiale benvenuto qui a Davos. Ci riempie di orgoglio il fatto che, oltre a personalità di alto rango del mondo economico, ci abbiano onorato di una visita anche numerosi politici di primo piano. Mi auguro che vi troviate a vostro agio in questa splendida regione. La Svizzera è anche una delle principali piazze finanziarie mondiali. Il tema scelto per il WEF di quest'anno, "Affrontare la crisi", riveste per noi particolare importanza. Per lanciare il dibattito vi sottopongo tre proposte:

1. La prima è che occorre aprire un dibattito sui valori. In ampi settori dell'economia mondiale, la teoria della crescita a ogni costo ha portato alla negazione dei valori etici, facendo scomparire non solo interi patrimoni ma anche migliaia di posti di lavoro. Tutti sappiamo quanto la crescita sia indispensabile per il progresso e il benessere, ma l'attuale crisi finanziaria ha evidenziato in modo drammatico come la crescita non possa ridursi a mero fenomeno di accumulo di ricchezza. Un noto industriale statunitense scrisse che il vero principio ispiratore non è il profitto. Il principio ispiratore dell'industria richiede l'invenzione di un'idea utile alla collettività. Ma pensiamo anche al settore bancario delle origini. Le regole a cui le banche si attenevano nell'Ottocento erano:osci il tuo cliente, sii cauto nel concedere crediti, abbi rispetto per il denaro altrui e valuta attentamente il rischio. La solidità delle banche dipende ancora oggi dall'osservanza di questi principi.
2. La seconda proposta è che occorre una nuova filosofia di vigilanza e regolamentazione del settore finanziario. In un'epoca di globalizzazione avanzata, lo sviluppo di regole globali è imprescindibile. Per giungere alla definizione di queste regole, bisogna trovare un equilibrio tra le responsabilità del mercato e quelle dello Stato.
3. La terza proposta è che dobbiamo considerare la recessione un'opportunità per innovare. La crisi ci offre l'opportunità di meglio coniugare, grazie all'innovazione, economia ed ecologia, tra le quali nel secondo dopoguerra si è creata una netta separazione. Le ricerche pionieristiche sulle fonti di energia alternative devono ad esempio dar vita a nuovi prodotti ecologici.

Grazie alla presenza di esponenti di alto livello dell'economia, della politica e della società, il WEF si preannuncia come uno dei più importanti degli ultimi anni. Non dubito che saprà compiere passi concreti e decisivi nella ricerca di valide soluzioni all'attuale crisi.

Grazie.